

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Numero della delibera	9
Data della delibera	08-09-2022
Oggetto	Regolamento
Contenuto	REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DELLA SOCIETÀ DELLA SALUTE DELLA VALDINIEVOLE APPROVATO CON LA DELIBERA DELLA G.E. 8 DEL 29.03.2022. MODIFICA ED INTEGRAZIONI.

Presidente	TORRIGIANI ALESSIO
Direttore	LOMI STEFANO
Ufficio/Struttura	DIRETTORE SDS
Resp. Ufficio/Struttura	LOMI STEFANO
Resp. del procedimento	NATALI GIOVANNI
Parere e visto di regolarità contabile	

Conti Economici			
Spesa	Descrizione Conto	Codice Conto	Anno Bilancio
Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio

Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo		
Allegato	N° di pag.	Oggetto
A	8	Regolamento di Organizzazione della Società della Salute della Valdinievole
B	1	Organigramma

L'anno **DUEMILAVENTIDUE** e questo giorno **OTTO** del mese di **SETTEMBRE** alle ore **NOVE** nella sala conferenze della SdS si è riunita in videoconferenza l'Assemblea dei Soci della Società della Salute convocata nelle forme previste dallo Statuto.

In riferimento al suddetto oggetto, sono rispettivamente presenti ed assenti i signori:

COMPONENTI		PRESENTI	ASSENTI
BETTARINI DANIELE	SINDACO DEL COMUNE DI BUGGIANO	XX	
BERTI FABIO	SINDACO DEL COMUNE DI CHIESINA UZZANESE		XX
AMIDEI LISA	SINDACO DEL COMUNE DI LARGIANO	XX	
TORRIGIANI ALESSIO	SINDACO DEL COMUNE DI LAMPORECCHIO	XX	
LOPARCO VALENTINA	ASSESSORE DEL COMUNE DI MASSA E COZZILE	XX	
DE CARO SIMONA	SINDACO DEL COMUNE DI MONSUMMANO TERME	XX	
RASTELLI FEDERICA	ASSESSORE DEL COMUNE DI MONTECATINI TERME	XX	
GIURLANI ORESTE	SINDACO DEL COMUNE DI PESCIA	XX	
MAZZEI CLAUDIO	ASSESSORE DEL COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE	XX	
TESI NICOLA	SINDACO DEL COMUNE DI PONTE BUGGIANESE	XX	
CORDIO DINO	SINDACO DEL COMUNE DI UZZANO	XX	
BOLDRINI ROSSELLA	DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIALI AZIENDA AUSL TOSCANA CENTRO	XX	

E' presente il Presidente della Consulta del Terzo Settore, Rag. Arnaldo Pieri.

E' presente il Coordinatore del Comitato di Partecipazione, Rita Gargiulo.



SOCIETA' DELLA SALUTE
DELLA VALDINIEVOLE
Via Cesare Battisti, 31 51017 – Pescia (PT)
Codice Fiscale 91025730473

Presiede la seduta il Sindaco di Lamporecchio, **Alessio Torrigiani**, nella sua qualità di **Presidente**, che si trova nella sede della SdS Valdinievole, mentre i presenti sono collegati in video conferenza dai rispettivi Comuni;

Assiste il **Direttore della SdS, Dott. Stefano Lomi**, presente nella sede della SdS Valdinievole, incaricato della redazione del presente verbale, ai sensi dell'art.5, punto 5.2.4. lettera c), della convenzione consortile della SdS;

Accertato il numero legale degli intervenuti (ottenuto sommando i componenti presenti fisicamente e i componenti collegati in videoconferenza), dichiara aperta la seduta ed invita i presenti all'esame dell'argomento indicato in oggetto.

L'ASSEMBLEA DEI SOCI

Considerato che in data 14.01.2010 con atto ai rogiti del Segretario Comunale del Comune di Montecatini Terme, registrati in data 02.02.10 N° Rep. 4877 i Comuni di Buggiano, Chiesina Uzzanese, Lamporecchio, Larciano, Massa e Cozzile, Monsummano Terme, Montecatini Terme, Pieve a Nievole, Pescia, Ponte Buggianese, Uzzano e l'Azienda USL 3 di Pistoia hanno sottoscritto gli atti costitutivi (Statuto e Convenzione) del nuovo Consorzio Società della Salute della Valdinievole;

Preso atto che con la delibera dell'Assemblea dei soci n. 13 del 02 dicembre 2019 si è provveduto al rinnovo, per ulteriori 10 (dieci) anni, dal 14.01.2020 al 13.01.2030, dello Statuto e della Convenzione della Società della Salute della Valdinievole approvati con delibera dell'Assemblea dei Soci n. 16 del 23.11.2009;

Preso atto della delibera dell'Assemblea dei soci n. 2 del 20.02.2020 ad oggetto "Statuto e Convenzione della SdS Valdinievole: rinnovo per il periodo 14.01.2020 – 13.01.2030. Presa d'atto della ratifica da parte dei Comuni facenti parte del Consorzio della SdS Valdinievole";

Vista la delibera della Assemblea dei Soci della SdS n. 4 del 15.03.2021 con la quale il Sindaco del Comune di Lamporecchio, Alessio Torrigiani, viene eletto Presidente della Società della Salute della Valdinievole;

Visto il decreto del Presidente della Società della Salute della Valdinievole n. 2 del 30.06.2022, con il quale il dott. Stefano Lomi è stato nominato, con decorrenza dal 01.07.2022, Direttore del Consorzio Società della Salute della Valdinievole;

Richiamata la Legge Regionale Toscana n. 40 del 2005 e successive modifiche ed integrazioni, recante la "*Disciplina del servizio sanitario regionale*";

Richiamata la Legge Regionale Toscana n. 84 del 28.12.2015, recante il "Riordino dell'assetto istituzionale e organizzativo del sistema sanitario regionale. Modifiche alla LR 40/2005", che ha abrogato la Legge Regionale Toscana n. 28 del 16.03.2015, recante "Disposizioni urgenti per il riordino dell'assetto istituzionale e organizzativo del servizio sanitario regionale";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 33 del 28 febbraio 2019, recante la nomina del Dr. Paolo Morello Marchese a Direttore Generale dell'Azienda USL Toscana Centro e la successiva proroga contrattuale disposta con il DPGR n. 29 del 28 Febbraio 2022;

Richiamata la delibera n. 273 del 01.03.2022 del Direttore Generale della AUSL Toscana Centro, con cui viene preso atto di quanto disposto dal suddetto DPGR n.29 del 28 febbraio 2022;



SOCIETA' DELLA SALUTE
DELLA VALDINIEVOLE
Via Cesare Battisti, 31 51017 – Pescia (PT)
Codice Fiscale 91025730473

Preso atto della nota prot.n. 16959 del 04.03.2022 con la quale il Dr. Paolo Morello Marchese, Direttore Generale della AUSL Toscana Centro, delega la Dott.ssa Rossella Boldrini nominata Direttore dei Servizi Sociali della AUSL Toscana Centro con delibera Aziendale n. 3 del 12.01.2022, a rappresentarlo nella Assemblea dei Soci e nella Giunta Esecutiva della Società della Salute della Valdinievole, dichiarando fin da adesso che ogni sua decisione è dallo stesso avallata e, precisando, che la presente delega è comunque relativa all'espletamento dell'attività ordinaria della Società della Salute della Valdinievole;

Visto l'art. 71 bis L.R. 40/2005 e s.m.i. comma 3 lettera c) e d) il quale prevede che la Società della Salute eserciti le funzioni di *“organizzazione e gestione delle attività socio-sanitarie ad alta integrazione sanitaria e delle altre prestazioni sanitarie a rilevanza sociale di cui all'articolo 3 septies, comma 3 del decreto delegato, individuate dal piano sanitario e sociale integrato regionale”* e *“organizzazione e gestione delle attività di assistenza sociale individuate ai sensi degli indirizzi contenuti nel piano sanitario e sociale integrato regionale”*;

Considerato che la SdS con la delibera dell'Assemblea dei Soci n. 28 del 10.12.2010 “Servizi Sociali e Servizi Socio-Sanitari per la non autosufficienza e la disabilità. Assunzione della gestione diretta da parte della SDS Valdinievole” ha assunto la gestione diretta dei sopra citati servizi a partire dal 01.01.2011;

Vista la delibera del Direttore Generale dell'Azienda USL Toscana Centro n. 1748 del 19/12/2019 avente ad oggetto: “Governance Territoriale dell'Azienda Usl Toscana Centro – applicazione in via sperimentale della DGRT 269/2019” per la gestione diretta da parte della SdS delle attività socio – sanitarie ad alta integrazione sanitaria relative a Salute Mentale Adulti e Infanzia e Adolescenza, Dipendenze, Non Autosufficienza, Disabilità;

Visto l'art. 8 dello Statuto “Funzionamento” (Titolo II Ordinamento, Capo II l'Assemblea dei soci) dello Statuto Consortile;

Vista la delibera n. 6 del 25 maggio 2020, con cui l'Assemblea dei Soci ha approvato il Piano Integrato di Salute 2020-2022;

Vista la delibera n. 1 del 28 febbraio 2022, con cui l'Assemblea dei Soci ha approvato il Piano Operativo Annuale 2022;

Ritenuto opportuno continuare lo svolgimento delle sedute dell'Assemblea in video conferenza, stante la presenza delle condizioni riportate nella delibera dell'Assemblea n. 7 del 12.07.2022 avente per oggetto: “Regolamento per lo svolgimento in modalità telematica delle sedute degli organi collegiali”;

Dato atto che non sono stati segnalati dai Responsabili del presente atto, conflitti d'interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 come modificato dalla L. 190/2012;

Vista:

- la Deliberazione della Giunta Esecutiva SdS n. 2 del 27 Gennaio 2011 “Regolamento di organizzazione della Società della Salute della Valdinievole”, con la quale è stato approvato in via provvisoria il regolamento di organizzazione della SdS;
- la delibera dell'Assemblea dei Soci n. 7/2011 “Regolamento di organizzazione della Società della Salute della Valdinievole. Approvazione” di approvazione definitiva dello stesso;
- la deliberazione nr. 8 del 29.03.2022 avente per oggetto: Nuovo Regolamento di Organizzazione della SdS Valdinievole approvato in sostituzione del precedente;

Riscontrata la necessità di provvedere ad una ulteriore parziale rivisitazione dell'attuale Regolamento - in continuità con quanto già deliberato – nella medesima ottica di un continuo efficientamento dei Servizi allo scopo di conseguire sempre più elevati livelli di produttività ed il miglioramento della qualità dei servizi erogati apportando modifiche non sostanziali allo stesso come di seguito indicato;

documento firmato digitalmente



SOCIETA' DELLA SALUTE
DELLA VALDINIEVOLE
Via Cesare Battisti, 31 51017 – Pescia (PT)
Codice Fiscale 91025730473

Considerato che, la bozza di Regolamento è stata oggetto di successivi incontri con le OO.SS. ai sensi dell'art. 5 "Confronto" del CCNL 21.05.2018 Comparto Sanità e sottoposto all'Assemblea del Personale SdS;

Visto l'art. 71 sexies - Assemblea dei soci della L.R. 40/2005 e s.m.i;

Visto l'art. 5 della Convenzione consortile "Organi Consortili e Statuto";

Visto l'art. 8 "Funzionamento" (Titolo II Ordinamento, Capo II l'Assemblea dei soci) commi 1-3, dello Statuto Consortile, inerenti le modalità ed il quorum necessari per la validità delle deliberazioni dell'Assemblea;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica reso dalla Struttura proponente, indicata nel frontespizio, della SdS Valdinievole ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267/2000;

Dato atto altresì che il presente atto non necessita del parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs 267/2000;

Dato atto che nel frontespizio del presente atto sono integralmente riportate le presenze/assenze dei componenti dell'odierna seduta;

Con votazione unanime dei presenti resa in forma palese;

Ciò premesso e considerato

DELIBERA

1. di approvare le premesse del presente atto;
2. di modificare il Regolamento di Organizzazione della SdS Valdinievole approvato con la delibera di G.E. n. 8 del 29.03.2022 con l'inserimento delle seguenti modifiche:
 - a. al punto d) dell'art. 6 le parole *Incarico di funzione* sono eliminate;
 - b. il punto 2) e 3) sono eliminati;
 - c. al co. 4) dell'art. 7 rubricato "I moduli" il riferimento alla lettera c) è sostituito con il riferimento alla lettera b);
 - d. al co. 1 dell'art. 8 – Ufficio di Piano dopo la parola competenze è aggiunta la parola programmatorie;
 - e. al co. 2 dell'art. 10 è sostituito dal seguente: La responsabilità delle unità funzionali socio-sanitarie è attribuita di norma ad un dirigente, o ad altro personale dotato di specifiche competenze organizzative e gestionali relative all'area oggetto di incarico, dal Direttore della SdS in osservanza e nel rispetto delle disposizioni contenute nel contratto collettivo nazionale di riferimento;
 - f. al comma 1 dell'art. 12 l'espressione *dal coordinatore delle attività sociali* è modificata in *coordinatore sociale* e, al termine del periodo, le parole *dal coordinatore socio sanitario* sono eliminate;



SOCIETA' DELLA SALUTE
DELLA VALDINIEVOLE
Via Cesare Battisti, 31 51017 – Pescia (PT)
Codice Fiscale 91025730473

- g. al comma 3 dell'art. 12 le lettere c) e d) sono eliminate e sostituite dalla lettera c) *Coordinatore sociale (Area Socio-Assistenziale e UF Valdinievole)* e, conseguentemente viene ridefinito l'ordine delle lettere successive;
- h. al comma 3 dell'art. 12 lettera g) le parole *incarico di funzione* sono eliminate;
- i. il periodo della lettera i) del comma 3 dell'art. 12 è sostituito dal seguente: Responsabili delle UFC Salute Mentale e dell'UFC Dipendenze, UFS Salute Mentale Infanzia e Adolescenza;
3. nell'Allegato A – Repertorio delle strutture organizzative della SdS Valdinievole sono apportate le seguenti modifiche:
- nell'Ambito della Direzione è eliminato il Responsabile Unico Servizio Sociale Valdinievole ed è inserito il Coordinatore Sociale;
 - nell'ambito dell'Ufficio di Direzione: coadiuva il Direttore nell'espletamento delle sue funzioni ed è composto da: sono eliminati il Responsabile unico Servizio Sociale Valdinievole, il Responsabile Area Funzionale socio assistenziale ed, eliminate alla lettera g) le parole *Incarico di Funzione*;
 - nell'ambito dell'Area funzionale tecnico Amministrativa al punto 2) dopo la parola *gestione economico finanziaria* è aggiunta la parola *rendicontazione* e al punto 3) la parola *generali* è sostituito da *legali*;
 - nell'ambito dell'Unità Funzionale integrazione socio sanitaria il settore 3. Servizi residenziali e semiresidenziali rivolti ad anziani e ai disabili e progettualità per la disabilità diventa: Servizi residenziali e semiresidenziali rivolti ai disabili, il settore 4. Assistenza domiciliare e ambulatoriale socio-sanitaria territoriali diventa Assistenza domiciliare territoriale;
 - nell'ambito dell'Area Funzionale e sono aggiunti i seguenti settori: 4. Innovazione sociale; 5. Terzo settore e reti territoriali; 6. Giovani generazioni;
4. di allegare il nuovo Regolamento di Organizzazione della Società della Salute della Valdinievole (All. A) unitamente al nuovo organigramma;
5. di trasmettere il presente provvedimento agli Enti che compongono il Consorzio;
6. di trasmettere, inoltre, il presente provvedimento al Coordinatore del Comitato di Partecipazione, al Presidente della Consulta del Terzo Settore, al Presidente dell'ASP San Domenico di Pescia, nonché agli eventuali interessati;
7. di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale;
8. di dare atto che il presente provvedimento viene pubblicato per 15 giorni consecutivi sul sito del Consorzio ai sensi dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69;
9. di dichiarare, vista l'urgenza di provvedere per quanto esplicitato in narrativa, a seguito di votazione separata, dall'esito **UNANIME, l'immediata eseguibilità** dell'atto ai sensi dell'art. 4 comma 2, dello Statuto della SdS Valdinievole.

Il presente verbale, previa lettura, è come appresso approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Alessio Torrigiani

IL DIRETTORE
Stefano Lomi

documento firmato digitalmente



SOCIETA' DELLA SALUTE
DELLA VALDINIEVOLE
Via Cesare Battisti, 31 51017 – Pescia (PT)
Codice Fiscale 91025730473

Regolamento di Organizzazione della Società della Salute della Valdinievole

INDICE

Art. 1 Premessa

Art. 2 Attività di indirizzo e di controllo

Art. 3 Principi relativi all'organizzazione della SdS

Art. 4 Modello organizzativo

Art. 5 Responsabilità funzionali ed operative

Art. 6 Struttura organizzativa

Art. 7 Moduli

Art. 8 Ufficio di Piano

Art. 9 Strutture di Progetto

Art. 10 Titolarità delle strutture organizzative

Art. 11 Direttore

Art. 12 Direzione e Ufficio di Direzione

Art. 13 Dotazione organica

Art. 14 Integrazioni e modifiche

Art. 15 Rinvio a specifiche disposizioni regolamentari

Art. 16 Entrata in vigore

All. A Repertorio delle strutture organizzative della Società della Salute della Valdinievole.

Art. 1 – Premessa

1. Il presente Regolamento, ai sensi dell'art.71 quindicesima della L.R.40/2005 e s.m.i. e ai sensi degli art.19 e 20 dello Statuto, disciplina la struttura organizzativa interna dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari integrati di cui la Società della Salute della Valdinievole (di seguito SdS) assume la gestione diretta;
2. Definisce l'articolazione delle strutture organizzative funzionali, comprese quelle tecnico amministrative, di programmazione e di governo, degli uffici e settori, evitando duplicazioni o sovrapposizioni con le strutture dei soci;
3. Definisce i criteri di costituzione dell'Ufficio di Piano;
4. Disciplina la composizione dell'Ufficio di Direzione della SdS e quello zonale di cui all'art. 64 comma 6 della L.R. 40/2005 e s.m.i.;
5. Si ispira al principio della programmazione e del controllo ed individua nel sistema budgetario il proprio principale strumento per l'allocazione delle risorse;
6. Gli aspetti organizzativi disciplinati dal presente regolamento sono oggetto di preventivo confronto con le organizzazioni sindacali.

Art. 2 – Attività di indirizzo e di controllo

1. Il presente regolamento è redatto nell'osservanza del principio di distinzione tra compiti di indirizzo e di controllo riservati agli organi di governo della SdS e i compiti di organizzazione dei servizi, di gestione tecnica, amministrativa e contabile riservati al direttore e ai responsabili;
2. L'attività d'indirizzo politico-amministrativo consiste nella selezione di valori e nella definizione degli obiettivi prioritari, delle finalità, dei tempi, dei costi e dei risultati attesi dall'azione di gestione e nell'allocazione di quote del bilancio alle strutture competenti in relazione a programmi, progetti e obiettivi;
3. Le attività di indirizzo politico – amministrativo e di controllo spettano agli organi di governo che le esercitano, di norma, rispettivamente, con atti di programmazione, pianificazione, indirizzo, direttive e mediante valutazioni. Alla formazione degli atti di indirizzo politico – amministrativo concorrono il Direttore e i singoli responsabili, con attività istruttorie, di analisi, di proposta e supporto tecnico.
4. L'attività di controllo verrà disciplinata in osservanza al D. Lgs. 150/2009, nel rispetto delle normative vigenti e delle prerogative sindacali, e a quanto previsto dall'art. 10 comma 4 della L. 40/2005 e s.m.i, mediante l'approvazione da parte della Giunta di uno specifico provvedimento avente per oggetto il Sistema di Valutazione e misurazione della performance organizzativa ed individuale nonché il sistema di premialità e la valorizzazione del merito.

Art. 3 - Principi relativi all'organizzazione della SdS

1. L'organizzazione della SdS è rivolta a rispondere agli obiettivi previsti nel Piano Integrato di Salute, nel Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale e a tutti gli eventuali atti di programmazione e di indirizzo deliberati dagli organi di governo della SdS. A questo scopo lo schema strutturale della SdS si articola in:
 - a) Direzione (Ufficio di Direzione) con compiti di coadiuvare il Direttore nella gestione complessiva della SdS, nella gestione delle relazioni con gli organismi esterni e a favorire l'integrazione tra i vari Settori;
 - b) Strutture con rilevanza interna (staff): sono responsabili del presidio, delle esigenze di funzionamento generale interno, assicurano le attività di programmazione generale, di gestione complessiva delle risorse e di supporto tecnico amministrativo a tutta la struttura organizzativa o a singole aree nell'ambito delle specifiche competenze;
 - c) Strutture con rilevanza esterna (line): sono responsabili della realizzazione dei programmi di attività e di produzione dei servizi socio-assistenziali e di integrazione socio-sanitaria, mediante l'utilizzo delle risorse loro assegnate attraverso il processo di budget e del raggiungimento o meno dei relativi obiettivi.
2. I piani definiti dall'ente, su base annuale e pluriennale, specificano l'assegnazione degli obiettivi che debbono guidare lo svolgimento delle attività.

Art. 4 – Modello organizzativo

1. La struttura organizzativa della SdS si articola in:

- a. **Area funzionale:** unità organizzativa che può aggregare più uffici e/o settori rivolta alle attività tecnico amministrative, di programmazione e promozione della salute e di erogazione delle prestazioni socio-assistenziali. Le dimensioni della struttura, l'entità delle risorse assegnate e la tipologia dell'attività svolta contribuiscono a definire i due livelli (semplice o complessa) dell'area;
 - b. **Unità Funzionale:** unità organizzativa che può aggregare più settori per le attività di erogazione delle prestazioni assistenziali dei servizi socio-sanitari. Le dimensioni della struttura, l'entità delle risorse assegnate e la tipologia dell'attività svolta contribuiscono a definire i due livelli (semplice o complessa) dell'area;
 - c. **Ufficio:** rivolto alla gestione di funzioni tecnico amministrative che per complessità organizzativa richiedono una autonomia tecnico professionale che si esprime nell'ambito delle direttive impartite dal responsabile dell'area funzionale di riferimento;
 - d. **Settore:** rivolto alla gestione di funzioni socio-assistenziali e socio-sanitarie che per complessità organizzativa richiedono una autonomia tecnico professionale che si esprime nell'ambito delle direttive impartite dal responsabile dell'area funzionale di riferimento;
 - e. **Altri incarichi di funzione:** rivolto alla gestione di parti di funzioni socio sanitarie o socio assistenziali;
2. L'integrazione tra le diverse strutture organizzative è assicurata dal Direttore tramite l'Ufficio di Direzione di cui all'art.12 del presente regolamento.

Art. 5 - Responsabilità funzionali ed operative

1. I titolari di area, di unità funzionale assumono la denominazione di responsabili;
2. Il titolare di ufficio o settore sotto il profilo organizzativo risponde alle direttive del responsabile dell'area o unità funzionale in cui è inserito;
3. Il responsabile dell'area funzionale tecnico-amministrativa svolge anche le funzioni di coordinatore amministrativo ed è componente effettivo della direzione della SdS.

Art. 6 – Struttura Organizzativa

1. La SdS Valdinievole per rispondere alle funzioni attualmente assegnate si articola nel seguente modo, unità funzionali, aree funzionali:
 - a. **Area funzionale tecnico-amministrativa** con funzioni amministrative di gestione economico finanziaria, controllo di gestione, affari generali, risorse umane e di supporto agli organi;
 - b. **Area funzionale socio-assistenziale** rivolta all'erogazione dei servizi riconducibili alle funzioni previste dall'art. 71/bis, comma 3 lettera d) della L.R 40/2005 e smi;
 - c. **Unità funzionale dell'integrazione socio-sanitaria** rivolta all'erogazione dei servizi riconducibili alle funzioni previste dall'art. 71 bis comma 3 lettera c) della L.R. 40/2005 e smi riferibili alla non autosufficienza e alla disabilità;
 - d) **Assistenza Infermieristica Territorio Valdinievole**
 - e. **UFC Salute Mentale Adulti**
 - f. **UFS Salute Mentale Infanzia Adolescenza**
 - g. **UFC Servizio Dipendenze**

In ogni Zona Distretto il Responsabile di Zona assicura il coordinamento delle Unità Funzionali che operano nei seguenti settori di attività: a) assistenza sanitaria di comunità; b) salute mentale; c) assistenza ai tossicodipendenti e alcoolisti ; d) assistenza sociale (art 66 comma 4 LR. 40/2005). Nelle zone distretto dove sono costituite le Società della Salute, il coordinamento fra le Unità Funzionali dell'Azienda sanitaria locale di cui al precedente comma 4 e quelle istituite nella Società della Salute è assicurato dal Direttore della Società della Salute (art. 66 comma 4bis LR 40/2005). In questa ottica si potrebbe dire che la UF Servizio Sociale della ASL Toscana Centro, presente nell'ufficio di direzione zonale, contribuisce alla integrazione secondo il modello a matrice Zone/SdS/Dipartimenti e, per le materie assegnate dal Direttore, governa i percorsi dei servizi

sociali in ambito socio sanitario secondo le indicazioni del direttore di zona e nelle linee professionali del dipartimento di riferimento.

Art. 7 - I Moduli

1. Le attività territoriali della SdS sono organizzate per integrare i servizi sociali e sanitari con i servizi al cittadino dei Comuni e con i luoghi di aggregazione sociale nell'ottica di un concetto di salute in senso non solo sanitario;
2. Per rispondere alla massima integrazione socio-sanitaria nell'ambito delle cure primarie le strutture organizzative della SdS erogano le prestazioni all'interno delle Case della Salute e di Comunità, come previste nell'ambito della riorganizzazione del territorio e dei Presidi territoriali messi a disposizione dai Comuni e dalla ASL Toscana Centro ;
3. In tali sedi vengono effettuate prestazioni che possono prevedere la capacità di fornire prestazioni socio-sanitarie a diversi livelli di complessità in relazione al territorio in cui sono ubicati e alla tipologia della popolazione che vi afferisce;
4. L'erogazione delle attività socio-assistenziali di cui alla lettera b dell'art.6 del presente regolamento, al fine di favorire da una parte la massima integrazione con le cure primarie e dall'altra con i servizi dei comuni, si svolge di norma all'interno delle sedi di cui al precedente punto ove presenti o, in alternativa, nelle sedi messe a disposizione dalle Amministrazioni Comunali.

Art. 8 - Ufficio di Piano

1. L'Ufficio di piano si occupa di supportare il Direttore di SdS nello svolgimento della operatività quotidiana e richiede competenze programmatiche, amministrative, organizzative, di monitoraggio e valutazione;
2. Il ruolo dell'Ufficio di Piano deve essere riconosciuto per poter ribadire come la programmazione costituisca una priorità nel sistema sociale e sanitario integrato;
3. L'Ufficio di Piano si avvale di un gruppo di lavoro a carattere interorganizzativo tra SdS, Azienda USL, Comuni;
4. I componenti dell'Ufficio di Piano sono nominati dalla Giunta Esecutiva su proposta del Direttore;
5. L'Ufficio di Piano svolge anche funzioni di monitoraggio e governo della domanda attraverso l'istituzione e la conduzione dei tavoli di concertazione settoriali
6. L'Ufficio di Piano si occupa della programmazione e promozione della salute

Art. 9 – Strutture di Progetto

1. Le strutture di progetto sono strutture temporanee, istituite per il raggiungimento di obiettivi per cui è necessario lo svolgimento fortemente coordinato di attività che richiedono il contributo di personale appartenente a diverse strutture organizzative della SdS;
2. La struttura di progetto viene costituita con un atto del Direttore, sentito l'Ufficio di Direzione, che indichi:
 - a) Obiettivo da raggiungere;
 - b) Le risorse finanziarie, umane e strumentali necessarie;
 - c) Le scadenze e i tempi di realizzazione dell'iniziativa;
 - d) I componenti del gruppo di lavoro e le rispettive responsabilità.
3. La responsabilità della struttura di progetto è assegnata dal Direttore ad un dirigente o ad una posizione organizzativa già esistente all'interno della SdS.

Art. 10 - Titolarità delle strutture organizzative

1. La responsabilità delle aree funzionali è attribuita dal Direttore della SdS in osservanza e nel rispetto delle disposizioni contenute nel contratto collettivo nazionale di riferimento, al personale, dotato di specifiche competenze organizzative e gestionali relative all'area oggetto di incarico e munito della qualifica dirigenziale se trattasi di struttura complessa e di norma ad un dirigente se trattasi di struttura semplice.

2. La responsabilità delle unità funzionali socio-sanitarie è attribuita di norma ad un dirigente, o ad altro personale dotato di specifiche competenze organizzative e gestionali relative all'area oggetto di incarico, dal Direttore della SdS in osservanza e nel rispetto delle disposizioni contenute nel contratto collettivo nazionale di riferimento.

Art. 11 – Direttore

1. Il Direttore è nominato in base a quanto previsto dall'art.71 novies della L.R.40/2005 e smi;
2. Predispone gli atti di programmazione e ne cura l'attuazione, assicura la gestione operativa della SdS e ne esercita la direzione amministrativa e finanziaria e in particolare svolge le funzioni di cui all'articolo 71 novies comma 5) della L.R. 40/2005 e smi;
3. Nomina i responsabili e i titolari delle strutture organizzative della SdS secondo quanto previsto all'art. 10 del presente regolamento;
4. Dirige l'ufficio di direzione, di cui ne nomina i componenti. Assiste con funzioni consultive il presidente e gli organi collegiali (Assemblea e Giunta) e, partecipa, alle sedute di questi ultimi assicurandone la verbalizzazione;
5. Rappresenta l'ente nei confronti di terzi ed in giudizio nei limiti delle sue funzioni ed attribuzioni;
6. Attua la localizzazione dei servizi e dei presidi secondo quanto previsto dalla programmazione operativa ed attuativa della SdS;
7. Esercita le funzioni di responsabile di zona previste nell'art. 64 comma 4) della L.R. 40/2005 e smi, attraverso specifica delega da parte del Direttore generale dell'azienda sanitaria così come previsto dagli art. 64 comma 9) e 50 comma della L.R 40/2005 e smi.;
8. Compete al direttore il coordinamento e l'integrazione tra le strutture dell'azienda sanitaria e quelle della SdS;
9. Il Direttore nomina tra i componenti dell'ufficio di direzione un vice Direttore che lo sostituisce in sua assenza e al quale può delegare una o più funzioni, determinando il contenuto e le eventuali modalità di esercizio della delega. Nell'esercizio delle funzioni delegate, il vice Direttore rappresenta la SdS davanti a terzi. Il vice Direttore opera senza diritto di compenso aggiuntivo.

Art. 12 – Direzione e Ufficio di Direzione

1. La direzione della SdS ha il compito di coadiuvare il Direttore nell'ambito delle funzioni gestionali della SdS ed è composta, dal coordinatore sanitario, dal coordinatore sociale e dal coordinatore amministrativo;
2. In relazione a quanto disposto dall'art. 64 comma 6 e comma 7 della L.R. 40/2005 e smi e, dall'art. 21 dello Statuto è costituito dal Direttore l'Ufficio di Direzione, con il compito di coordinare l'azione e rendere più efficace il perseguimento degli obiettivi, nonché di rendere più efficiente la struttura produttiva dei servizi;
3. L'ufficio di direzione della SdS è composto da:
 - a) Coordinatore Sanitario
 - b) Coordinatore Amministrativo
 - c) Coordinatore sociale (Area socio-assistenziale e UF Valdinievole)
 - e) Coordinatori di AFT
 - f) Responsabile dell' Unità Funzionale dell'Integrazione socio-sanitaria
 - g) Assistenza Infermieristica Territorio Valdinievole
 - h) Titolare dell' Ufficio gestione economico finanziaria
 - i) Responsabili delle UFC Salute Mentale e dell'UFC Dipendenze, UFS Salute Mentale Infanzia e Adolescenza
4. Il Direttore può integrare con altri componenti l'ufficio di direzione per specifiche tematiche;
5. L'ufficio di direzione viene convocato dal Direttore con cadenza funzionale allo svolgimento delle proprie funzioni;
6. Ogni responsabile può proporre al Direttore di inserire specifici punti all'odg o richiedere la convocazione di una specifica riunione per affrontare particolari problemi che comportano il coordinamento di più strutture organizzative;

7. Il Presidente e la Giunta incontrano almeno due volte l'anno l'ufficio di direzione, per discutere i programmi di attività ed il loro stato di avanzamento e per monitorare l'andamento della valutazione dei responsabili e dei coordinatori;

8. L'ufficio di direzione, quando integrato dalle ulteriori figure previste all'art.64 comma 6 della L.R. 40/2005 e smi, costituisce l'ufficio di direzione zonale previsto dallo stesso articolo.

Art. 13 – Dotazione organica

1. La Giunta propone annualmente all'Assemblea dei Soci, con l'approvazione del bilancio di previsione, la dotazione organica della SdS Valdinievole tenendo conto del programma triennale del fabbisogno del personale adottato dalla Giunta.

2. Il complesso dei rapporti costituiti o da costituire per l'ordinario funzionamento dell'organizzazione della SdS, suddivisi per categorie e profili professionali, costituisce la dotazione organica.

Art. 14 - Integrazioni e modifiche

Il presente regolamento di organizzazione è modificato e/o integrato dall'Assemblea dei Soci, su proposta del Direttore, sentito l'Ufficio di Direzione, qualora se ne ravvisi la necessità in relazione a significativi mutamenti normativi o in base a mutate esigenze organizzative della SdS.

Art. 15 – Rinvio a specifiche disposizioni regolamentari

Per quanto riguarda ulteriori specifiche disposizioni regolamentari si rinvia ai seguenti regolamenti e disciplinari:

a. regolamento di funzionamento degli organi;

b. regolamento di accesso ai servizi e alle prestazioni;

c. regolamento di programmazione e controllo;

d. regolamento di contabilità;

e. regolamento sul patrimonio;

f. regolamento per l'affidamento dei servizi, delle forniture e dei servizi da eseguirsi in economia compatibilmente all'assorbimento degli obblighi tra SdS AUSL e Estav;

g. regolamento sulla Privacy;

h. regolamento concernente il sistema di valutazione e misurazione della performance nonché del sistema di premialità e valutazione del merito, come previsto dalle norme vigenti e dalle prerogative sindacali;

i. disciplinari delle strutture organizzative.

Art. 16 - Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della delibera di approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci.

Allegato A – Repertorio delle strutture organizzative della SdS Valdinievole

Strutture di Direzione

Direzione:

Direttore SdS

Coordinatore Sanitario

Coordinatore sociale

Coordinatore Amministrativo

Ufficio di Direzione: coadiuva il Direttore nell'espletamento delle sue funzioni ed è composto da:

- a) Coordinatore Sanitario
- b) Coordinatore Amministrativo
- c) Coordinatore Sociale
- e) Coordinatori AFT
- f) Assistenza Infermieristica territorio Valdinievole
- g) Responsabile Unità Funzionale dell'Integrazione socio-sanitaria
- h) Coordinatore Ufficio gestione economico finanziaria
- i) Responsabile UFC Salute Mentale Adulti
- l) Responsabile UFS Salute Mentale Infanzia Adolescenza
- m) Responsabile UFC SERD

Struttura Semplice: Area funzionale tecnico amministrativa

LIVELLO DELLA ORGANIZZAZIONE GESTIONALE TECNICO-AMMINISTRATIVA

1. Ufficio di Supporto agli organi di governo, di direzione e segreteria generale
2. Ufficio Gestione economico-finanziaria / rendicontazione
3. Ufficio Gestione affari legali e risorse umane

Struttura Semplice: Unità Funzionale integrazione socio-sanitaria

LIVELLO DELLA VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE (UVM), DELLA DIREZIONE, DELLA ORGANIZZAZIONE E DELLA PRODUZIONE DI SERVIZI RIVOLTI ALLA NON-AUTOSUFFICIENZA E DISABILITÀ

1. Settore: Interventi, servizi, progetti, in favore della popolazione anziana
2. Settore: Interventi, servizi, progetti in favore delle persone disabili
3. Settore: Servizi residenziali e semiresidenziali rivolti ai disabili
4. Settore: Assistenza domiciliare territoriale

Area funzionale socio-assistenziale

LIVELLO DELLA ORGANIZZAZIONE , DELLA DIREZIONE E DELLA PRODUZIONE ATTIVITÀ SOCIO ASSISTENZIALI:

1. Settore: Responsabilità familiari e tutela minorile
2. Settore: Interventi a favore dei diritti di cittadinanza
3. Settore: Marginalità e Inclusione Sociale
4. Settore: Innovazione Sociale
5. Settore: Terzo settore e reti territoriali
6. Settore: Giovani generazioni

Ufficio di Piano

LIVELLO DELLA PROGRAMMAZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEI SERVIZI.